LICEO STATALE “CARLO TENCA” ? MILANO
P. I. 80126370156 Cod. Mecc. MIPM11000D
Bastioni di Porta Volta,16–20121 Milano
Tel. 02.6551606 – Fax 02.6554306
C. F. 80126370156 - Cod. Mecc. MIPM11000D
Email: mipm11000d@istruzione.it – PEC mipm11000d@.pec.istruzione.it

Programma svolto

2025-2026
Classe: Quinta D
Indirizzo di studio: Liceo delle Scienze Umane
Materia: Scienze umane
Docente: Panichi Alessandro

Programma svolto

Modulo 1 Pedagogia. L'attivismo pedagogico
L’attivismo pedagogico: caratteri generali del movimento e la relazione con il positivismo filosofico. Maria Montessori: il fondamento positivistico della teorizzazione pedagogica; il presupposto psicologico della "mente assorbente"; il ruolo dell’ambiente educativo e dei materiali didattici, il nuovo ruolo del docente e la concezione dell’apprendimento; l'educazione "a misura di bambino"; l'apertura montessoriana alla prospettiva dell'inclusività. Édouard Claparède: teoria pedagogica basata sui presupposti evoluzionisti e funzionalisti, le tre leggi dei processi educativi, l’insegnante come stimolatore di interessi e preparatore dell’ambiente educativo. Ovide Decroly: approccio della psicologia della Gestalt, metodo globale e i centri di interesse. Roger Cousinet: critica all’educazione individualistica e alla meritocrazia scolastica, importanza delle soft skills e dell’apprendimento cooperativo. John Dewey: presupposto evoluzionista e funzionalista, l'apprendimento fondato sul concetto di transazione come reciproco influenzamento tra soggetto e ambiente; la relazione tra educazione e democrazia. Pedagogia deweyana : Kilpatrick e il metodo educativo basato sui quattro momenti del progetto, Parkhurst il Dalton Plan e il metodo laboratoriale; Washburne il Winnetka Plan: nuovo programma educativo incentrato sullo sviluppo della persona.

Modulo 2 Pedagogia. L'idealismo pedagogico e le pedagogie alternative in Italia
Neoidealismo pedagogico: caratteristiche generali dell’anti positivismo e neoidealismo. Giovanni Gentile: il radicamento della pedagogia nella filosofia: l'educazione come processo di allineamento dello spirito individuale allo spirito assoluto; aspetti teleologici e psicologici dell'educazione; la centralità dei saperi e dei contenuti del curricolo. La riforma del 1923 di Giovanni Gentile e il contributo di Lombardo Radice. La concezione di una educazione democratica in Antonio Gramsci; il contributo di Don Lorenzo

Milani sulla sulla necessità di democratizzazione della scuola.

Modulo 3 Pedagogia. Le pedagogie post-deweyane
La conferenza di Woods Hole: contestualizzazione del nuovo corso della pedagogia negli Stati Uniti. La necessità di razionalizzazione dei processi educativi e l'idea di una "scuola per il futuro". Skinner, la nozione comportamentista di apprendimento e l'istruzione programmata; vantaggi e limiti dell'istruzione programmata; Bloom e l'educazione come *mastery learning*; il superamento della mediocrità educativa; le tassonomie degli obiettivi e il nuovo concetto di valutazione; la prospettiva cognitivista: dagli studi di Tolman sull'apprendimento latente alla nozione di schema mentale; Bruner e la concezione strutturalista di apprendimento; l'apprendimento come scoperta; il curricolo a spirale. Le pedagogie della non direttività: Rogers e il ruolo dell'insegnante facilitatore; Gardner e l'idea di apprendimento personalizzato; le pedagogie della mediazione: Feuerstein, Franta; apprendimento e dinamiche affettivo-emotive: Goleman e l'intelligenza affettiva; Atkinson e la motivazione all'apprendimento. La dicotomia tra "scuola efficace" e "scuola della personalizzazione". L'apprendimento cooperativo. L'apprendimento a distanza.

Modulo 4 Pedagogia-sociologia. Pedagogia dell'inclusione-sociologia della salute
Fenomenologia della diversità a scuola: diversità, svantaggio e handicap. La natura relazionale dell'handicap: dall'handicap alla diversa abilità. I servizi di cura alla persona, anche in riferimento all'art. 3 della Costituzione repubblicana. Il corpo come costruzione sociale; dal modello biomedico alla considerazione delle dimensioni psicologiche culturali e sociali della malattia; *disease, illness* e *sickness* il legame tra salute, medicina e società; l'analisi sociologica della malattia. I fattori sociali che determinano la salute.

Modulo 5 Pedagogia-sociologia. La riflessione sull'educazione nella contemporaneità
La scolarizzazione di massa nel Novecento: radici economiche sociali e politiche, prospettive della scuola contemporanea. La scolarizzazione in Italia; sottorendimento, dispersione scolastica NEET; il fenomeno dell'analfabetismo e dell'analfabetismo funzionale e di ritorno. I documenti internazionali sulla scuola e l'educazione. UNESCO: il rapporto Faure e il rapporto Delors; E. Morin e la prospettiva della complessità nell'educazione. ONU: il Rapporto "Education for all" del 2010. UE il Rapporto "Crescita, competitività e occupazione" del 1993 e il Rapporto Cresson del 1995; la società della conoscenza ed il concetto di capitale umano; i nuovi paramentri per la misurazione della ricchezza: L'Indice di Sviluppo Umano e il ruolo dell'educazione nella crescita civile ed economica della società; gli obiettivi 2020 dell'UE. OCSE; gli scenari dello sviluppo dell'istruzione. La formazione continua e la formazione degli adulti; evoluzione e tipologie di formazione degli adulti.

Modulo 1 Sociologia. L'analisi dello Stato
Sociologia del potere. La concezione weberiana del potere: potenza e obbedienza; le tre forme della legittimazione di potere; il potere diretto e indiretto: Agenda Setting Theory e la concezione marxiana di "Ideologia". Foucault: macrofisica e microfisica del potere. Il ruolo sociale della politica; lo stato nella riflessione della sociologia: definizione di Tilly, caratteristiche generali: monopolio della forza e della tassazione, controllo dei confini, burocrazia. Forme di Stato: dal Warfare State al Welfare State. Lo sviluppo storico dello stato: stato feudale, stato assoluto, stato liberale, stato nazione, stato sociale, stato neoliberale.

Modulo 2 Sociologia. L'analisi sociologica delle istituzioni.

La mesosociologia e l'analisi delle istituzioni sociali ; comportamenti e norme sociali; regole sociali e leggi (stateways); la natura storica delle istituzioni: mutamenti e conflitti sociali; le organizzazioni sociali e la loro relazione con le istituzioni (North e Etzioni); il concetto di cultura organizzativa e le relazioni tra organizzazioni (isomorfismo mimetico e coercitivo); l'analisi weberiana della burocrazia; le istituzioni e le organizzazioni politiche; analisi sociologica dei partiti; la storia e l'evoluzione dei partiti tra Ottocento e Novecento; il fenomeno dell'antipolitica. L'analisi di Hannah Arendt del totalitarismo.

Modulo 3 Sociologia. L'analisi sociologica dei processi comunicativi e dei media.
Il ruolo sociale del comunicatore; l'evoluzione delle forme della comunicazione sociale: dal libro al digitale. la teorizzazione di Marshall McLuhan: definizione di medium, la classificazione dei media caldi e dei media freddi; la rivoluzione dei media freddi e l'identificazione di medium e messaggio; il "caso Vermicino" e la sua esemplarità; il concetto di *villaggio globale*. La cultura di massa: la teoria dell'ago ipodermico, il modello delle cinque W, la teoria degli *opinion leaders* di Lazersfeld. L'industria culturale: l'analisi dei neomarxisti della scuola di Francoforte (Adorno e la critica al Jazz), i Cultural Studies, Hall e il modello di codifica/decodifica.

Modulo 4 Sociologia. Analisi sociologica dell'identità.
Il concetto sociologico di identità. La teorizzazione di G.H. Mead: l'*altro generalizzato* e il ruolo del linguaggio. La teorizzazione di Goffman: l'approccio dell'interazionismo simbolico. Il processo di socializzazione e le differenti forme. L'identità deviante; teorie biologiche, psicologiche e sociologiche della devianza; l'interpretazione funzionalista della devianza: la teorizzazione di Parsons e la classificazione di Merton (devianza, conformismo, ritualismo e ribellione); l'approccio interazionista: Becker e la teoria dell'etichettamento. Gli sviluppi della teoria dell'etichettamento: il teorema di Thomas. Merton e la profezia che si autoavvera. La riflessione sociologica sulla responsabilità e la libertà e i comportamenti conformisti. Gli esperimenti di Milgram e di Zimbardo; l'*effetto Lucifero.*

Modulo 5 Sociologia. La globalizzazione.
La globalizzazione nella storia; definizione del fenomeno e analisi delle fasi dei fattori causali del fenomeno; il ruolo dei trasporti, del colonialismo e quello dei mass media.
Gli effetti della globalizzazione: la nascita della civiltà urbana; la nascita della sfera pubblica e l'interpretazione di Habermas; l'interpretazione di A. Appadurai: dalla connessione alla polverizzazione con le sue conseguenze, nazionalismo e sovranismo; etnorami e mediorami ed alimentazione globalizzata; l'interpretazione di Ritzer: McDonaldizzazione del mondo ed imperialismo culturale; le risposte a Ritzer: glocalizzazione ed ecumene globale. L'interpretazione di M. Augè; globalizzazione, non-luoghi e surmodernità. Neoliberismo economico e globalizzazione economica ed i fenomeni ad essa correlati: allocazione ottimale delle risorse, delocalizzazione e concentrazione delle risorse; le interpretazioni di Farmer e Ghosh. Globalizzazione, mobilità globale e migrazioni.

Milano, _____

Firma degli Studenti Firma del Docente

Data ultima modifica: Mercoledì, 6 Maggio, 2026 - 17:15
Docente: panichi.alessandro